

Gradimento dei governatori, Chiodi scivola. Perde 3,8 punti. Il presidente: l'anno scorso ero 20°. Pd: bocciati gli amministratori di centrodestra

PESCARA Il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, perde il 3,8% dei consensi rispetto al giorno della sua elezione; perdita di consensi anche per i sindaci dei quattro capoluoghi abruzzesi. Emerge dal sondaggio annuale Governance Poll 2012, condotto da Ipr Marketing per il Il Sole 24 Ore. In particolare, Chiodi, con 45 punti, perde un punto rispetto alla precedente edizione del sondaggio e si classifica al 13° posto tra i 14 governatori. Perdono consensi anche tutti i sindaci dei capoluoghi di provincia abruzzesi: a far registrare la flessione minore, classificandosi al 24° posto della classifica nazionale, è il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che, con 57,5 punti, perde l'1,7% rispetto al giorno dell'elezione (59,2%) e l'1,5% rispetto all'edizione precedente dell'indagine. Il sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, 55 punti e 37° in classifica, perde il 6,4% rispetto al giorno dell'elezione (61,4%) e il 2% rispetto alla scorsa edizione. Il primo cittadino di Pescara, Luigi Albore Mascia, 48 punti e 83° in classifica, perde il 6,5% dei consensi rispetto al giorno dell'elezione (54,5%), ma la sua posizione resta invariata rispetto allo scorso anno. Il sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, 48 punti e 83° posizione, perde il 9,1% rispetto al giorno dell'elezione (57,1%) e l'8% rispetto alla precedente edizione del sondaggio. Nel complesso, a livello nazionale, rispetto al giorno in cui sono stati eletti, i sindaci perdono in media 5 punti percentuali di consenso, e i governatori ne perdono 3. In testa alla classifica dei governatori c'è il presidente della Toscana, Enrico Rossi. «Il sondaggio dell'anno scorso mi dava in fondo alla classifica e cioè 20°, quello di quest'anno 13°». Così il presidente Chiodi, commenta i risultati del sondaggio. «In realtà il sondaggio lascia il tempo che trova». Sui risultati del sondaggio interviene anche il segretario regionale del Pd, Silvio Paolucci, secondo cui «l'Abruzzo non è mai stato così in basso e gli amministratori locali di questa regione si portano tutto il peso delle loro responsabilità».

FILT CGIL